# Zes estesa all’intera Italia, Schifani: “Ma non si penalizzi il Sud”

“Nessuna contrarietà all’estensione della Zes ma a questa scelta deve corrispondere un incremento delle risorse per il credito d’imposta e un ampliamento delle semplificazioni nel Mezzogiorno”.

Il presidente della Regione, Renato Schifani mette i puntini sulle “i” commentando l’annuncio del Governo dell’estenzione del modello Zes all’intero territorio nazionale. A tal proposito Schifani ricorda che “la Zes nasce come strumento per ridurre il divario economico tra Nord e Sud”.

«La Zona economica speciale unica per il Mezzogiorno – prosegue Schifani – è uno strumento di grande successo, creato dal governo Meloni, che si è dimostrato capace di attrarre investimenti, sostenere la competitività delle imprese e creare nuova occupazione nella parte meno sviluppata del Paese. Riteniamo necessario che il Sud non veda ridurre il vantaggio competitivo assicurato dalla Zes e chiediamo la convocazione di un tavolo per concordare ulteriori incentivi di sostegno agli investimenti specificamente rivolti al Mezzogiorno».

«In Sicilia – afferma l’assessore all’Economia Alessandro Dagnino – il governo Schifani nel 2026 è già intervenuto attraverso l’istituzione di una Super Zes, per la quale sono stati stanziati ben 209 milioni di euro destinati a incrementare il credito d’imposta Zes goduto dalle imprese localizzate nell’isola. La prevista contrazione delle risorse nazionali disponibili rende ancora più importante interventi di rafforzamento della Zes, anche attraverso la previsione di ulteriori semplificazioni che consentano di mantenere

l’incentivo a fare impresa nel Mezzogiorno. La riduzione del divario Nord-Sud è sempre stato un chiaro obiettivo del governo Meloni e siamo certi che rimarrà una priorità della politica economica nazionale».